



La Settimana Parrocchiale

Notiziario n° 1351 della Parrocchia di S. Vittore M. di Lainate (3-5-2020)
don Fulvio tel.02.9370732; don Gabriele 02.9370874; don Ernesto 02.9370538;
don Francesco 02.93550071; don Carlo 02.9370784

(IV DI PASQUA)

PREGA PER NOI ADESSO

In questi giorni inizia il mese di Maggio, che è tradizionalmente un periodo denso di appuntamenti per le nostre comunità: è tempo di sacramenti, pellegrinaggi e rosari, ma anche di iniziative comunitarie come i tornei e di preparazione delle iniziative estive dell'oratorio. Quest'anno tutto questo è sospeso. Il tempo che viviamo ci richiama a un'essenzialità della vita parrocchiale mai vissuta prima.

Questi sono giorni nei quali gli incontri sono preziosi anzitutto perché sono rari, e poi perché l'abitudine al silenzio e all'isolamento porta ad andare diritto al sodo, a condividere pensieri, problemi ed emozioni profondi, spesso frutto di riflessione e di preghiera.

La stragrande maggioranza degli incontri, reali o virtuali, si conclude con la richiesta di una preghiera, che diventa affidamento reciproco alla preghiera di ciascuno.

Io come prete, ma un po' tutti come cristiani ci sentiamo tirati in ballo come intercessori, uomini e donne che stanno davanti a Dio con un cesto di preghiere affi-

date da altri perché li presentiamo a Dio.

Mentre scrivo ho ancora negli occhi anzitutto i volti dei ragazzi di 5^a elementare, che hanno ripreso il loro percorso verso la cresima in videoconferenza; tra poco, sempre in videoconferenza, pregheremo il rosario per un defunto; ho nella mente i familiari incontrati nei funerali di questi giorni; le orecchie risuonano per le molteplici telefonate... spesso gli incontri fanno sorgere una preghiera, e si concludono con una richiesta: «Preghi per me», alla quale io replico: «Mi raccomando, anche lei preghi per me!».

Questo mese di Maggio non può che essere un grande mese di intercessione e di affidamento. Pregheremo il

Rosario nelle varie modalità proposte e con gli strumenti disponibili: in comunità, in famiglia, tra amici, sui social, con le piattaforme o in diretta televisiva. Ripeteremo decine di volte "prega per noi": questa invocazione: lo facciamo perché sappiamo che Maria è nostra madre, sorella e compagna di viaggio. Riconosciamo in lei una vicinanza se possibile ancora più



prossima di quella di Gesù: Maria è la donna del quotidiano, colei nella quale confidiamo perché sappiamo che è legata a ciascuno di noi e, allo stesso tempo, il suo cuore batte allo stesso ritmo di quello di Gesù.

Sappiamo poi che Maria ha un grande ascendente su Gesù stesso. Ce lo ricorda in modo efficace Giovanni quando ricorda ciò che è avvenuto a Cana: Gesù riconosce l'attenzione di Maria e, possiamo dire, "ubbidisce" alla richiesta di intervento della madre, superando però le attese sue e di tutti. È per questo che noi ripetiamo "prega per noi": sappiamo che Gesù non lascia cadere le richieste di sua mamma!

Il Rosario allora smette di essere semplicemente una preghiera tradizionale ripetitiva e, magari, un po' distante dalla nostra sensibilità. Chi ha bambini in casa sa che quando vogliono qualcosa non fanno che ripetere all'infinito "mamma!": anche noi non ci stanchiamo di ripetere "Ave Maria, prega per noi" ogni giorno e, specialmente, in questo particolare mese di Maggio 2020.

Infine, abbiamo fiducia che Maria fa questa intercessione subito. Quando qualcuno ci chiede di pregare, normalmente rispondiamo al futuro:

«Lo farò... pregherò...». Noi, invece, pregando diciamo "prega per noi adesso". Quell' "adesso" dice tutta la premura sollecita di Maria nel fare il bene, che sia il correre da Elisabetta, che sia dire "non hanno più vino", che sia il sollievo dato a uno dei suoi figli nel dolore oggi. Maria ci insegna che l'intercessione e la carità non possono essere rimandate a tempi comodi o favorevoli: la preghiera per i bisogni altrui e il prendersene cura non possono aspettare! Mentre affidiamo a Maria le situazioni di bisogni e di sofferenza che conosciamo e che ci stanno a cuore, le chiediamo anche di avere la sua santa premura nel vivere la carità. Le chiediamo la prontezza di non sciupare questo "adesso" che il Signore ci affida, cercando in esso tutte le opportunità possibili di fare il bene testimoniando il Vangelo, senza rimpianti e con rinnovata fantasia.

Chiediamo a Maria di accompagnare e custodire il lungo percorso di ripresa del cammino che le nostre comunità dovranno iniziare a fare nelle prossime settimane, perché sia con chiarezza ancora più evidente rivolto all'unica meta possibile per un credente: incontrare Gesù.

Don Carlo

Regina dei cieli rallegrati

6. 
R Egina caeli * laetare, alle-lu-ia : Qui- a quem me-

ru- isti portare, alle-lu-ia : Resurrexit, sic-ut dixit, alle-

lu-ia : Ora pro no-bis De-um, alle-lu- ia.

Y. Gaude et laetare Virgo Maria, alleluia.
R. Quia surrexit Dominus vere, alleluia.

Dal mattino di Pasqua, puntualmente alle 7.30 all'inizio della giornata e alle 19.00 al vespero le nostre campane

suonano i rintocchi del Regina Coeli, una preghiera rivolta a Maria come una nuova annunciazione:

"Regina del cielo, rallegrati, alleluia. Cristo che hai portato nel grembo, alleluia, è risorto, come aveva promesso, alleluia. Prega il Signore per noi, alleluia".

Scrivono don Antonio Rizzolo sulla rivista "Credere":

Cosa strana, in questi tempi di prova e di dolore, l'invito a rallegrarsi, insie-

me a Maria, perché il Signore Gesù è risorto. Eppure è importante per noi cristiani prenderlo sul serio. **La vera gioia infatti non dipende dalle circostanze esteriori.** Lo scriveva san Paolo VI nell'esortazione apostolica *Gaudete in Domino* del 1975: *"La società tecnologica ha potuto moltiplicare le occasioni di piacere, ma essa difficilmente riesce a procurare la gioia. Perché la gioia viene d'altrove. È spirituale"*.

Ce ne stiamo accorgendo in questi giorni: *"Il denaro, le comodità, l'igiene, la sicurezza materiale spesso non mancano; e tuttavia la noia, la malinconia, la tristezza rimangono sfortunatamente la porzione di molti. Ciò giunge talvolta fino all'angoscia e alla disperazione, che la apparente spensieratezza, la frenesia di felicità presente e i paradisi artificiali non riescono a far scomparire"*.

Se a tutto aggiungiamo la conoscenza del dolore della sofferenza che c'è nel mondo, a causa di guerre e ingiustizie, ci rendiamo conto di come **oggi più che mai ci sia bisogno di annunciare la gioia vera che è di natura spirituale e viene da Dio. È il messaggio della Pasqua.** Così lo anticipa Gesù nei discorsi dell'Ultima cena: *"Ora siete nel dolore; ma vi vedrò di nuovo, e il vostro cuore si rallegrerà e nessuno potrà togliervi la vostra gioia"* (Gv 16,22).

Il dolore è quello per la passione e morte di Gesù, con i discepoli che, tristi, lo abbandonarono. Il loro cuore si rallegrerà nell'incontro con il risorto. Tuttavia, la gioia che nessuno potrà loro togliere non è quella del "lieto fine" della vicenda di Gesù. **È la scoperta dell'amore di Dio che lui si è manifestata, col dono della sua vita fino alla croce. Gioia e amore sono due modi di esprimere la realtà stessa di Dio.** Così infatti Gesù prega il Padre: *"Ora io vengo a te e dico questo mentre sono nel mondo, perché abbiano in se stessi la pienezza della mia gioia..."*

Io in loro e tu in me, perché siano perfetti nell'unità e il mondo conosca che tu mi hai mandato e che li hai amati come hai amato me". (Gv 17,13.26).

APRIAMO IL CUORE

Aiutiamo il FONDO SAN GIUSEPPE

Istituito dalla Diocesi di Milano in collaborazione con il Comune di Milano per sostenere coloro che perdono il lavoro, a causa del Coronavirus; un modo per non farli sentire soli in un momento di grande difficoltà.

Causale Fondo San Giuseppe

* **Conto Corrente Bancario, Credito Valtellinese,**

IBAN: IT17Y052160163100000000578,
Intestato a: Caritas Ambrosiana Onlus
Donazione detraibile/deducibile.

Aiutiamo la FONDAZIONE PIME

Che ha aperto il **"Fondo S140 Emergenza Coronavirus nel mondo"** per aiutare i Paesi dove sono presenti i suoi missionari. Si intende promuovere interventi per evitare che la malattia abbia effetti ancora più dirompenti nelle periferie del mondo. Si può contribuire con le consuete modalità di versamento alla Fondazione Pime (vedi www.pimemilano.com).

Sosteniamo la CARITAS PARROCCHIALE



Continua la raccolta di materiale alimentare a lunga scadenza: scatolame (tonno, fagioli, ...), zucchero, olio, latte a lunga conservazione. Per ora no pasta e riso.

Si può portare il materiale in chiesa tornando dalla propria spesa, senza venire appositamente. Chi invece avesse bisogno di un pacco alimentare può segnalarlo **al numero della Caritas san Vittore 331 7337198 oppure in Parrocchia 02 9370732.**

Si può sostenere la Caritas anche con versamento di offerte sul conto bancario della Parrocchia san Vittore **(IBAN IT47C052163322000000000686)** con causale *"Offerte per Caritas"*.

Sosteniamo la **COMUNITA' PARROCCHIALE**

Come in tante nostre famiglie anche in parrocchia sono venute meno le entrate, che normalmente sono legate alle offerte nelle celebrazioni e alle intenzioni delle s. Messe. Per chi volesse è possibile effettuare anche piccoli versamenti sempre sul conto della Parrocchia (vedi sopra) con causale "Sostegno attività parrocchiali"; continua la possibilità di effettuare bonifici per il restauro della Chiesa, detraibili al 19% per le persone fisiche e totalmente per le Ditte, segnalando come causale "Restauro Chiesa parrocchiale".

ANAGRAFE Parrocchiale

DEFUNTI:

- 57.** Salimbeni Giuseppina (anni 92);
- 58.** Clerici Ezio (anni 88);
- 59.** Reina Maria Antonia (anni 89).

Intenzioni CELEBRAZIONE S. MESSE

Al numero della Parrocchia 02 9370732 è possibile dare i nomi dei defunti per le messe di suffragio o segnalare intenzioni di preghiera da portare nella celebrazione quotidiana dei nostri sacerdoti.

ROSARIO ALLA GROTTA DELLA SCUOLA MATERNA

Ogni martedì del mese di maggio alle 20.30 pregheremo il Rosario alla Grotta della Scuola Materna Adele.

Sarà possibile seguire sul canale YouTube "don Carlo Rossini".

OFFERTE per la Parrocchia

MESE DI APRILE 2020

Opere Parrocchiali offerte e bonifici:
€ 3.179; **Funerali:** € 250; **Compagnia Fil de Fer:** € 1.500; **Bonifici Restauri:** € 1.700; **Offerte per Caritas:** € 720.

MESSA DOMENICALE IN DIRETTA

Fino a quando non sarà possibile partecipare alla s. Messa in parrocchia segnaliamo la **celebrazione della s. Messa alle 10.00 in diretta da Pagliera** sul canale YouTube "don Carlo Rossini" e anche dal Duomo alle ore 11 sui vari canali (Sito Diocesi, Chiesa TV...).



CALENDARIO LITURGICO 2020

Domenica 3 maggio IV di Pasqua <i>IV sett. del salterio</i>	Ricordiamo questi defunti: FAM. MOLLA, SIMONE, GIUSEPPIINA e DORA
Lunedì 4	Ricordiamo questi defunti: FAM. BARRO e RAIMONDI; RADAELLI PIERO, SERGIO e BORRONI VITTORINA
Martedì 5	Ricordiamo questi defunti: TERREVAZZI BATTISTINA , FRATELLI e SORELLE; ROBBIATI ANGELO e FAM; GIUSSANI PIETRO e PARIS CARMELA; MARELLI CARLO e CLAUDIA; Intenz. Offer.
Mercoledì 6	Ricordiamo questi defunti: MANZONI GIOVANNI BATTISTA; MONTANARI GINO, ENRICO e MADDALENA
Giovedì 7	Ricordiamo questi defunti: SUOR ANTONIETTA DIMASTROMATTEO; MANZONI CATERINA e TERESA; PAPALE VITTORIO E FRANCESCA
Venerdì 8 <i>S. Vittore</i>	Ricordiamo questi defunti: CARLO, ROSALBA e GIUDITTA; SOZZI BRUNA
Sabato 9	Ricordiamo questi defunti: PIGNATIELLO DANIELA; FAM. VERGA, DELLAFOGLIA, MARELLI CESARE e CLAUSINA
Domenica 10 maggio V di Pasqua <i>I sett. del salterio</i>	Ricordiamo questi defunti: RIMOLDI FRANCO, SIGNO' RINALDO, ALBERTO E NATALINA; ZONI UGO; FAM DELLA FOGLIA e VERGA